



Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Facoltà di Arti e turismo

Corso di Laurea in Arti ed eventi culturali

Classe di appartenenza L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

Nome inglese del corso – Arts and cultural events

REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Presentazione

Il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali fornisce le competenze di base per operare nel panorama delle professioni culturali e nel sistema delle arti e degli eventi culturali. Si tratta di scenari in continua trasformazione, in Italia caratterizzati da un grandissimo potenziale in sviluppo, che richiedono l'integrazione di preparazione umanistica e abilità gestionali. Il raggiungimento di questa combinazione di skills, altamente specifica, costituisce l'obiettivo principale del Corso di Studio.

Rispondendo a questa esigenza formativa, il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali è organizzato intorno a due assi, l'asse storico-critico dei linguaggi delle arti e l'asse operativo-gestionale, ai quali corrispondono rispettivamente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie ad analizzare, costruire e comunicare prodotti e contenuti specifici per le arti, organizzare e gestire attività ed eventi culturali.

La varietà dei contenuti proposti – tra cui Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, Arte e media, Comunicazione degli eventi culturali, Laboratorio di comunicazione digitale per le arti, Moda ed eventi, Economia della cultura e dell'arte, Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia – spazia dalle arti alle scienze sociali, dai linguaggi tradizionali a quelli digitali, specifici per le discipline trattate, dal marketing e management degli eventi al sistema dello spettacolo. Articolato in didattica frontale, tenuta da docenti interni, artisti e professionisti attivi in settori emergenti, workshop ed esperienze “sul campo”, il piano di studi è pensato per fornire agli iscritti una preparazione teorica di base e un'attenta verifica pratica delle conoscenze acquisite. Costituiscono un supporto alle lezioni in aula attività laboratoriali, visite di studio presso musei, fondazioni, cicli di incontri con professionisti e protagonisti del sistema dell'arte e della cultura, progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero. Opportunità garantite dalle partnership strette dalla Facoltà, riservate agli studenti del triennio (come, per esempio, con il MIA FAIR), nonché dall'offerta di numerose esperienze professionalizzanti.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali garantisce agli iscritti una preparazione di base relativa ai settori delle arti e delle attività culturali. Forma figure in grado di tradurre il piano culturale in piano operativo, fornendo loro una conoscenza critica dei linguaggi specifici accanto allo studio e alla messa in pratica di metodologie volte alla valorizzazione dei rispettivi prodotti, con l'intento di favorire per un verso lo sviluppo di competenze specifiche nella costruzione di contenuti artistici e culturali, nonché nella mediazione di tali contenuti a pubblici differenti, per l'altro di far maturare capacità gestionali nell'organizzazione di eventi di settore.

Tali obiettivi sono conseguiti nel Corso grazie al dialogo continuo tra insegnamenti teorici e percorsi applicativi; tra discipline umanistiche – come la storia, le storie delle arti, le culture delle arti e dei media – e materie che accrescono le abilità gestionali, comunicative e linguistiche e che indagano gli aspetti sociologici, economici e giuridici.



Articolato in didattica frontale e attività laboratoriali, il piano di studi è strutturato in maniera tale che, nei tre anni, si proceda dai fondamentali alle ricadute critiche e operative delle singole discipline. Workshop ed esperienze “sul campo”, cicli di incontri con professionisti e protagonisti del sistema delle arti, della cultura e dello spettacolo, visite di studio presso musei, nonché nell’ambito di eventi e manifestazioni culturali, concorrono alla crescita professionale degli studenti.

Arricchiscono l'offerta formativa progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero che costituiscono l'occasione per mettere alla prova e monitorare conoscenze e competenze impartite in aula.

La quota riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari al 68% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Grazie agli insegnamenti caratterizzanti del Corso lo studente in Arti ed eventi culturali impara a conoscere il mondo dell’arte e della cultura. Affronta lo studio dei prodotti legati all’arte secondo metodologie tradizionali ed emergenti.

Comprende alcune dinamiche specifiche e pratiche interne a questi settori in continua evoluzione.

Le attività affini garantiscono invece conoscenze di base inerenti all’economia della cultura e dell’arte, ai mercati dell’arte, al marketing e al management degli eventi culturali, alla comprensione delle relazioni complesse e delle interconnessioni esistenti tra i sistemi artistici e culturali. Lo studente apprende anche i fondamentali del diritto delle attività culturali.

Tramite gli insegnamenti linguistici lo studente acquisisce il vocabolario e la grammatica utili a comunicare in inglese e impara le basi di una seconda lingua straniera.

Con le attività di base consegue una conoscenza basilare della storia contemporanea e i fondamentali cognitivi, linguistici e comunicativi specificamente inerenti ai contesti storico-artistici e degli eventi culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Arti ed eventi culturali, grazie agli insegnamenti di base e caratterizzanti, è in grado di applicare in maniera autonoma le conoscenze acquisite per “raccontare” e valorizzare i patrimoni storico-culturali, “costruire” contenuti artistici e culturali rivolti a pubblici diversi.

Le attività affini permettono al laureato di sviluppare business plan, piani di management e marketing e di comunicazione per le attività culturali.

Tramite gli insegnamenti linguistici lo studente impara a utilizzare l’inglese e i rudimenti di una seconda lingua straniera.

Per ciascuna attività l’esame finale permetterà di valutare l’acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi formativi; possono costituire parte della valutazione d’esame lavori di ricerca e progettazione prodotti all’interno di attività seminariali o laboratoriali ove previste dall’insegnamento.

Discipline critiche, storico-artistiche e degli eventi culturali

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle storie dell’arte, del rapporto tra arte e media.

Comprensione di forme di comunicazione e divulgazione per l’arte e la cultura attraverso i media, di testi avanzati su temi storico-artistici, di critica d’arte o di estetica.

Conoscenza di base della moda, del cinema d’arte, del teatro e della musica contemporanei.



Comprensione di dinamiche specifiche dei settori menzionati e di pratiche interne al funzionamento degli eventi culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in maniera autonoma, originale e critica le conoscenze acquisite al fine di raccontare e valorizzare i patrimoni storico-culturali di tipo materiale e immateriale, rispettando identità locali e multiculturalità.

Capacità di costruire contenuti culturali per attività ed eventi rivolti a pubblici diversi; capacità di promuovere tali eventi verso l'esterno attraverso canali tradizionali e multimediali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline linguistiche, storiche e sociologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base, in forma scritta e orale, di due lingue straniere, oltre all'italiano.

Comprensione della grammatica e dei vocaboli.

Conoscenza della storia contemporanea italiana, collocata nel più ampio contesto internazionale.

Comprensione di talune dinamiche storiche.

Conoscenza di alcune forme di divulgazione artistica e culturale.

Comprensione dei processi cognitivi e comunicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare l'inglese e di comprendere la grammatica e il vocabolario di una seconda lingua straniera.

Capacità di storicizzare, collocando nel loro tempo le manifestazioni del pensiero umano, a livello culturale, sociale, politico.

Capacità di applicare le conoscenze acquisite per l'elaborazione di piattaforme, forum, servizi di condivisione di informazioni culturali (arti ed eventi culturali).

Discipline economiche, gestionali e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base dei mercati dell'arte, della cultura, degli eventi culturali e dei rispettivi fondamentali attori e stakeholder.

Comprensione delle relazioni complesse e delle interconnessioni esistenti tra i sistemi artistico-culturale e degli eventi culturali.

Conoscenza dei fondamentali paradigmi giuridici e gestionali delle organizzazioni creative e comprensione dei ruoli pubblico-privato nella governance; conoscenza di strategie organizzative, finanziarie e competitive e comprensione della loro integrazione per l'elaborazione di strategie di marketing e di comunicazione per le organizzazioni profit e non profit operanti in questi settori.

Comprensione di modelli gestionali e di marketing che esaltino il trinomio arte-cultura-sviluppo.

Conoscenza dei fondamenti del Diritto delle attività culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro e sicuro, oltre che di comprensione e utilizzo degli strumenti appresi in contesti nuovi (problem solving) anche riferiti in maniera trasversale ai mercati dell'arte, dello spettacolo e della cultura.

Capacità di sviluppare business plan, piani di marketing e di comunicazione per le attività e gli eventi culturali.

Sviluppo di piani di fundraising, sviluppo e management di un progetto culturale.



Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato acquisisce capacità di analisi critica e interpretativa delle tematiche inerenti al mondo dell'arte e della cultura, nonché dei relativi contesti storico-sociali e delle loro linee evolutive. Oltre a saper inquadrare correttamente le problematiche, il laureato sarà in grado di orientarsi nel panorama culturale e creativo nazionale e internazionale, nel sistema delle arti e degli eventi culturali.

Queste capacità sono conseguite grazie allo studio approfondito della bibliografia assegnata dai vari insegnamenti, alle attività seminariali, ai progetti di laboratorio e allo stage curricolare. Tali abilità e capacità sono verificate negli esami orali e nelle prove scritte, in eventuali prove in itinere (laddove previste dall'insegnamento).

Abilità comunicative (communication skills)

Il Corso di Studio stimola e affina le abilità comunicative tramite attività laboratoriali finalizzate alla produzione di testi – tanto critici, quanto divulgativi – dedicati alle arti e alle attività culturali.

Nel percorso formativo alcuni insegnamenti si soffermano sulla divulgazione culturale (attraverso canali tradizionali e piattaforme digitali) e sui processi comunicativi.

Una buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera almeno a livello base è garantita dagli insegnamenti laboratoriali di lingua straniera. Queste abilità sono verificate tramite esami orali e verifiche scritte, eventuali prove in itinere (laddove previste dall'insegnamento).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato acquisisce capacità di studio e di apprendimento specifico, sviluppate durante il percorso formativo e verificate negli esami di profitto. Le attività seminariali e laboratoriali, che caratterizzano molti insegnamenti del Corso di Studio, costituiscono una prova costante, durante il triennio, delle capacità di assimilazione e interpretazione dei contenuti; la prova finale rappresenta lo step conclusivo.

Al termine del percorso il laureato dimostra un'autonomia gestionale e critica per lo sviluppo delle capacità acquisite in ambito professionale o nel proseguimento della carriera di studio.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini previste nel piano di studi del Corso sono di pertinenza delle aree disciplinari economico-gestionale e giuridica. Alla base di tale scelta, c'è il riconoscimento dell'utilità di queste discipline per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso, in particolare a riguardo delle conoscenze e competenze attinenti a: il mondo dell'arte e della cultura e i rispettivi fondamentali attori e stakeholder e la capacità di sviluppare business plan, piani di marketing e di comunicazione; i paradigmi giuridici e gestionali delle organizzazioni creative e dedicati alla promozione dell'arte e degli eventi culturali; i ruoli pubblico-privato nella governance; lo sviluppo e il management di progetti culturali; problem solving e approcci applicativi relativi a nuovi contesti emergenti nell'ambito dell'arte e della cultura.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli ambiti occupazionali, nazionali e internazionali, di inserimento per i laureati triennali sono:

- analisi economico-gestionale e organizzativa dei mercati dell'arte e delle produzioni culturali e creative;
- produzione, organizzazione e gestione di progetti artistici, culturali e creativi, nonché di eventi artistici e culturali;



- analisi e gestione delle politiche culturali, con particolare riferimento ad uffici ed enti della pubblica amministrazione e privati;
- critica, analisi e divulgazione dei contenuti artistici e culturali in ogni genere di contesto editoriale (editoria tradizionale, radio-televisione, nuovi media, internet);
- valorizzazione e comunicazione dei patrimoni materiali e immateriali della cultura e dell'arte.

Il Corso di studio prepara alla professione di:

Tecnici delle pubbliche relazioni (= Mediatore artistico e culturale)

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (= Organizzatore di attività ed eventi culturali)

Organizzatori di convegni e ricevimenti (= Organizzatore di attività ed eventi culturali)

Tecnici dei musei (= Art and Culture Content Editor)

Norme relative all'accesso

Per potersi iscrivere è necessario il diploma di maturità o un altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto dall'Ateneo.

Per valutare il livello iniziale di preparazione è previsto un test d'ingresso obbligatorio, ma non selettivo, che si svolgerà nelle date comunicate dalla segreteria studenti. Tale test è volto a verificare la conoscenza della storia dell'arte, della storia contemporanea, dell'economia applicata all'arte e ad eventi culturali, della lingua inglese, della grammatica italiana e sintassi e, a complemento, la capacità di comprensione del testo e di ragionamento numerico e logico.

Se l'esito del test non è completamente positivo, saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), nello specifico in: Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, Storia contemporanea, Economia applicata all'arte e agli eventi culturali.

Il recupero avviene mediante il conseguimento di una idoneità come di seguito descritto:

- l'idoneità OFA di Economia è conseguita mediante la frequenza dei corsi OFA e il superamento dell'esame di Marketing e management degli eventi entro il I anno di iscrizione;

- l'idoneità OFA di Storia dell'arte è conseguita mediante la frequenza dei corsi OFA e il superamento dell'esame di Storia dell'arte medievale oppure di Arti visive contemporanee entro il I anno di iscrizione;

- l'idoneità OFA di Storia contemporanea è conseguita mediante la frequenza dei corsi OFA e il superamento di un apposito esame entro la II sessione d'esame (maggio-giugno 2024) del I anno di iscrizione.

Gli studenti non frequentanti concorderanno, con i docenti dei corsi OFA, una bibliografia aggiuntiva che porteranno all'esame.

I corsi OFA sono pensati per migliorare la preparazione degli studenti e permettere loro di restare al passo con gli studi. Intendono fornire gli strumenti metodologici per affrontare lo studio delle discipline oggetto di test, che caratterizzano il Corso di Laurea.

L'Ufficio tutorato orientamento e counseling predispone un servizio di peer tutor che potrà supportare lo studente, specialmente durante il periodo di inserimento nella vita accademica, per la compilazione del Piano di studi personalizzato e per la preparazione alle sessioni d'esame.

Per tutte le informazioni sulle norme relative all'accesso ai corsi di laurea consultare il Regolamento di ammissione pubblicato al link:



https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/fa7b94d6-dc99-4a99-b205-50d1361dfd62/Regolamento+ammissione+ai+corsi+di+laurea+2023_24_rev+15_11_2022+-+new.pdf?MOD=AJPERES

Organizzazione del Corso di laurea

- Il Piano di studi del Corso di Laurea in Arti ed eventi culturali è articolato in tre anni di corso, durante i quali lo studente deve acquisire 180 CFU (crediti formativi universitari) e comprende attività formative e laboratori vincolati, attività formative a scelta, stage/workshop e la prova finale.

- Il credito formativo universitario (CFU) rappresenta l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente per ogni attività svolta al fine di conseguire un titolo di studio universitario.

Il lavoro di un anno corrisponde convenzionalmente a 60 crediti circa. Ad esempio, per l'attività formativa tipica, che è il corso di insegnamento cui segue un esame che valuta la qualità e la quantità dell'apprendimento, il lavoro svolto dallo studente consisterà naturalmente nelle ore di lezione frontali e di didattica integrativa richieste dal corso d'insegnamento, cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato. I crediti si acquisiscono con il superamento degli esami o altre forme di verifica del profitto.

- Per conseguire la laurea, lo studente deve acquisire 180 crediti con il superamento degli esami e il conseguimento delle idoneità previsti dal Piano di studi relativamente a:

1. attività formative e laboratori vincolati;
2. attività formative a scelta dello studente;
3. stage di competenze professionali/workshop/project work;
4. prova finale.

- Modalità di verifica del profitto

Ciascun insegnamento può essere costituito da uno o più corsi/laboratori (moduli didattici). Il profitto può essere valutato anche in corso d'anno e per parte di moduli, secondo modalità riportate in ciascun programma o comunicate dai responsabili dei corsi/laboratori all'inizio delle lezioni, secondo quanto stabilito dalle strutture didattiche competenti. I crediti totali per ciascun insegnamento si intendono definitivamente acquisiti nel curriculum dello studente solo successivamente alla registrazione della valutazione complessiva finale.



**PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN
ARTI ED EVENTI CULTURALI**

(L-3 Classe delle lauree in DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA)

I ANNO A. A. 2023/2024

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	6
Arti visive contemporanee				12
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	6
Arte e media	L-ART/06	<i>Caratterizzante</i>	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	6
Laboratorio di comunicazione digitale per le arti	ICAR/13	<i>Caratterizzante</i>	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	6
Comunicazione degli eventi culturali <i>Giornalismo culturale Media Relations</i>	SPS/08	<i>Base</i>	Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	6
Marketing e management degli eventi <i>Marketing per l'arte e la cultura Project management degli eventi e dei festival</i>	SECS-P/08	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
Moda ed eventi				
Moda e arte	ICAR/13	<i>Caratterizzante</i>	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	6
Sociologia degli eventi	SPS/08	<i>Base</i>	Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	6
Professional English I	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Discipline linguistiche	6
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente	6



II ANNO A. A. 2024/2025

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Il sistema dello spettacolo <i>Teatro e arte</i> <i>Produzione e organizzazione della musica contemporanea</i> <i>Laboratorio di creazione dei progetti culturali</i>	L-ART/05	<i>Caratterizzante</i>	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	12 6 6
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	6
Economia della cultura e dell'arte	SECS-P/02	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
Storia contemporanea <i>Storia contemporanea</i> <i>Italia contemporanea</i>	M-STO/04	<i>Base</i>	Discipline storiche	6
Comunicare l'arte	L-FIL-LET/12	<i>Base</i>	Discipline linguistiche e letterarie	6
Diritto delle attività culturali	IUS/10	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
Professional English II	L-LIN/12	<i>Caratterizzante</i>	Discipline linguistiche	6
Lingua e cultura della Seconda lingua straniera	L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14; L-LIN/21	<i>Altre attività formative</i>	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente	6

III ANNO A. A. 2025/2026

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Estetica	M-FIL/04	<i>Caratterizzante</i>	Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	6



Psicologia dell'arte	M-PSI/01	<i>Base</i>	Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	6
Storia della critica delle arti	L-ART/04	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	12
Storia della critica d'arte Musei e archivi				
Cinema e arte	L-ART/06	<i>Caratterizzante</i>	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	6
Forme di organizzazione degli eventi culturali	SECS-P/07	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia	L-ART/06	<i>Caratterizzante</i>	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	6
Professional English III	L-LIN/12	<i>Lingua/Prova finale</i>	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Stage di competenze professionali		<i>Per stage e tirocini</i>	Tirocini formativi e di orientamento	6
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente	6
PROVA FINALE		<i>Lingua/Prova finale</i>	Prova finale	6

Nell'individuazione delle attività a scelta, gli studenti avranno la possibilità di scegliere fra tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea triennale di tutte le Facoltà dell'Ateneo.

L'approvazione dei piani di studio individuali è subordinata all'esame da parte di specifiche Commissioni referenti, a ciò delegate dai Consigli di Facoltà, e che fungono altresì da strutture di orientamento in materia. Lo studente, nel caso in cui la sua proposta non sia ritenuta approvabile, ha diritto di essere ascoltato dalla Commissione.

Tipologie e forme didattiche

Gli insegnamenti sono impartiti mediante lezioni di tipo frontale che possono essere integrate da esercitazioni, laboratori, seminari e/o corsi integrativi.

Laboratori di lingue straniere

Regolamenti e informazioni sono pubblicati sulla Community IULM
<http://www.community.iulm.it/>



Stage di competenze professionali

Il Regolamento Stage è pubblicato sul portale dell'Università, alla pagina:

<https://www.iulm.it/it/myiulm/corsi/triennali/arti-ed-eventi-culturali/arti-ed-eventi-culturali>

Vedi sezione **STAGE E WORKHOP**

Frequenza ai corsi

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

Modalità d'esame di profitto

La modalità di verifica del profitto è regolamentata dall'art. 18 del Nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (modificato con DR 6 aprile 2020 n. 18862), che recita:

1. Le Facoltà disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.
2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità).
3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, e possono essere effettuate anche con l'ausilio di supporti informatici. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha sempre il diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta.
4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. È quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti.
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo.
6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità.
7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente, senza incidere sulla media finale.

Link relativi alle modalità di verbalizzazione degli esami di profitto:

Procedura di verbalizzazione esami

<https://www.iulm.it/it/myiulm/come-fare/modalita-verbalizzazione-esami>



International Language Centre (ILC)

I regolamenti e le informazioni relative all'attività del Laboratorio didattico di lingue straniere sono pubblicati in MyIULM>Corso di Laurea in Arti ed eventi culturali>alla voce **Laboratori**

E anche sulla Community, sezione International Language Center (ILC) <http://community.iulm.it/>

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale e i semestri sono a loro volta suddivisi in due cicli di lezioni. Per l'A.A. 2023/2024, i termini sono i seguenti:

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1° SEMESTRE

I ciclo

II ciclo

dal 25 settembre al 22 dicembre 2023

dal 25 settembre al 4 novembre 2023

dal 13 novembre al 22 dicembre 2023

2° SEMESTRE

I ciclo

II ciclo

dal 19 febbraio al 25 maggio 2024

dal 19 febbraio al 28 marzo 2024

dal 15 aprile al 25 maggio 2024

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Corso di 24 ore (3 CFU)

2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.

Corso di 48 ore (6 CFU)

2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 72 ore (9 CFU)

3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 96 ore (12 CFU)

4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

Per specifiche esigenze didattiche – opportunamente motivate dai Docenti – il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

ESAMI DI PROFITTO

Sessione d'esami dedicata agli studenti di scambio internazionale dal 18 al 22 dicembre 2023

Sono previste **3 sessioni di esami di profitto**, per un totale di 8 appelli per ciascun insegnamento:

I sessione

(IV sessione A.A. 2022/2023 per studenti in debito d'esami rispetto ad anni precedenti)

dal 9 gennaio al 17 febbraio 2024 (3 appelli)

II sessione

dal 27 maggio al 4 luglio 2024 (3 appelli)



III sessione

dal 27 agosto al 21 settembre 2024 (2 appelli)

SESSIONI DI LAUREA

Sono previste **3 sessioni di esami di laurea**, i cui periodi verranno definiti dal Calendario didattico predisposto per ciascun anno accademico.

Il **calendario didattico** è pubblicato sul portale dell'Università alla pagina

<https://www.iulm.it/it/myiulm/corsi/triennali/arti-ed-eventi-culturali/arti-ed-eventi-culturali>

Vedi sezione QUICK LINKS

L'orario delle lezioni e gli appelli d'esame nella pagina <http://aule.iulm.it/PortaleStudentiIulm/>

Riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti provenienti da rinuncia agli studi

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Arti ed eventi culturali, provenienti da rinuncia agli studi (alla IULM o in altro Ateneo), è possibile riconoscere la carriera pregressa in base ai seguenti criteri:

1. corrispondenza in termini di CFU delle attività precedentemente svolte dallo studente comparate con quanto richiesto dal Corso di Studio;
2. corrispondenza dei programmi dei corsi degli esami superati e verifica della non obsolescenza dei crediti precedentemente acquisiti. Possono essere riconosciuti solo quegli esami la cui data di superamento non sia superiore ai 5 anni accademici dalla data di richiesta di riconoscimento.

Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Le modalità per il riconoscimento delle attività formative effettuate all'estero sono regolamentate dall'art. 19 del Nuovo Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.

2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle rispettive Facoltà.

3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:

- a) la frequenza di corsi di insegnamento;
- b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
- c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
- d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della Facoltà interessata.

4. Le modalità per il riconoscimento sono definite - con motivata delibera - dal Consiglio di Facoltà.

5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.

6. L'Università IULM può adottare, previ accordi a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri.



Prova finale

Il percorso formativo prevede al terzo anno l'elaborazione di una prova finale con contenuti di ricerca teorica e operativa su un argomento relativo a uno degli insegnamenti del Piano di studi e concordato col relatore docente.

Il laureando può scegliere tra la realizzazione di una dissertazione tradizionale oppure la produzione di un elaborato che dia dimensione scientifica allo stage, al workshop professionale o a un percorso progettuale.

Nello sviluppo della prova il laureando è assistito da un docente che lo aiuta nella definizione del tema da svolgere, nell'impostazione e nelle ricerche bibliografiche e documentali, e che deve approvare l'elaborato.

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, viene valutato secondo quanto previsto dal Nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, dal **Regolamento per le modalità di discussione e attribuzione del titolo di laurea**, consultabile al link:

[https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/6c6d130e-9153-47ab-99d3-](https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/6c6d130e-9153-47ab-99d3-7cbe6d3e2c77/Dr.%2Bn.%2B18037%2Bdel%2B14%2Bdicembre%2B2017.pdf?MOD=AJPERES)

[7cbe6d3e2c77/Dr.%2Bn.%2B18037%2Bdel%2B14%2Bdicembre%2B2017.pdf?MOD=AJPERES](https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/6c6d130e-9153-47ab-99d3-7cbe6d3e2c77/Dr.%2Bn.%2B18037%2Bdel%2B14%2Bdicembre%2B2017.pdf?MOD=AJPERES)

nonché dalle **Modalità di organizzazione e valutazione della Prova finale**, definite del Consiglio di Facoltà per ciascun anno accademico.

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Arti ed eventi culturali è approvato dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 16 maggio 2023.